



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali - Salfi

Via Nazionale n. 243, 00184, Roma
tel. 06/481.95.07 - salfi@confsal-unsal.it



Prot. 184

Roma, 8 novembre 2021

Al Direttore dell'Agencia delle Entrate

avv. Ernesto Maria Ruffini

Alla Direttrice del Personale dell'Agencia delle Entrate

dott.ssa Laura Caggegi

Oggetto: *Rientro in presenza e lavoro agile*

Preso atto delle "Ulteriori indicazioni dell'8.11.2021 nella Gestione della prestazione lavorativa del personale in applicazione del DPCM 23.09.2021 e del DM 8.10.2021", a firma del Capo Divisione Risorse, la scrivente OO.SS. esprime forti perplessità circa il contenuto della stessa nota/circolare.

Con riferimento al DM 8.10.2021, l'art. 1 comma 3 statuisce anche la possibilità dello svolgimento del lavoro agile nel rispetto di alcune condizionalità riportate dalla stessa norma.

In questa sede giova anche fare riferimento alla rilevanza dell'esperienza del lavoro da remoto praticata in questi mesi ed al "salto" tecnologico effettuato dall'Amministrazione, con tutti i relativi investimenti.

Per quanto evidenziato ed in relazione alle Indicazioni fornite dall'Agencia, la scrivente ritiene essenzialmente necessario che le OO.SS., a livello centrale e nel livello territoriale, partecipino effettivamente da un lato, al "processo" di rientro in presenza e dall'altro, alla attribuzione di lavoro agile, in ragione dei coinvolti aspetti di sicurezza e tutela dei lavoratori, nonché con riferimento alla flessibilità oraria di ingresso ed uscita, alla gestione del lavoro agile con relativa rotazione e tutti gli altri "elementi" che vedono sovraintendere il sistema delle relazioni sindacali.

Le disposizioni, normative e contrattuali, in materia di sicurezza e le ricadute delle operazioni nelle singole sedi non possono essere solo formalmente citate bensì le fattispecie devono essere concretamente regolate ed applicate.

Inutile sottolineare la delicatezza e l'importanza della presente richiesta, alla luce della vigenza dell'emergenza sanitaria, della ripresa rilevata dei contagi (spesso segnalata da diversi territori), nonché tutto quanto il relativo contesto operativo richiede, compreso la "consulenza qualificata" dei medici e l'esame di tutte le specifiche situazioni rispetto al distanziamento, ai sistemi di protezione individuale, alla logistica e quant'altro.

Il "sopravvenuto" impianto normativo, a parere dello scrivente, non può determinare la disapplicazione delle pregresse regole dettate innanzitutto per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro (alla luce dei protocolli generali) ed una eventuale loro revisione richiede l'intervento, a tutti i livelli, delle parti interessate.

Per il livello di competenza si chiede una convocazione delle OO.SS. con tutta l'opportuna urgenza.

Sicuri della massima attenzione, si formulano i più cordiali saluti.

**IL COORDINATORE NAZIONALE
AGENZIE FISCALI
Valentino Sempreboni**

